

PRESENTAZIONE SUL FUMO E ALCOL

Titolo. Solo Fumo e alcool: togliere la scritta "Presentazione sul"



Di Maria Alfaro e Nicolò Malerba

PERCHE' UN'INDICE? NON E' UNA PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE

INDICE

- Storia
- alcol-storia
- sigarette-storia
- annunci oggi
- sigarette elettroniche
- chi ti può aiutare
- fine



Storia del fumo

il fumo, l'inizio nei 60'

C'è stato un tempo nella pubblicità in cui il tabacco veniva venduto come agente calmante per i nervi e la gola e l'alcol come elisir per il successo sociale.

Sono stati coinvolti anche i medici e dentisti, ma non per mettere in guardia sui rischi della salute, ma per vendere ancora di più il prodotto. Una compagnia, Camel, con lo slogan "Più dottori fumano Camel rispetto a qualsiasi altro marchio" è durata ben otto anni dal 1946, aparendo sia in TV che sul giornale dell'American Medical Association. I medici erano attori e i dati si basavano su sondaggi non ufficiali condotti dall'agenzia pubblicitaria stessa.

Troppo testo. Perché non lasciar solo la frase Più dottori fumano.... mettendo magari le date dal 1946 al 1954

Storia dell'alcol

L'alcohol, l'inizio nei 70'

Anche l'alcol intorno agli anni 70' era vivamente consigliato e stavolta anche ai bambini e per questo l'attenzione per i consumi alcolici e i problemi correlati nell'ultimo decennio è andata crescendo, non solo da parte dei mass media e dell'opinione pubblica, ma anche di categorie professionali specifiche, soprattutto a seguito dell'introduzione di norme che hanno posto dei limiti di consumo in particolari circostanze (alla guida, sul lavoro) e dell'allarme provocato dal fenomeno degli incidenti stradali. Spesso è quindi in tono allarmistico che si parla di alcol, e a volte anche in maniera superficiale, soprattutto quando si tratta di descrivere il bere dei giovani, reiterando la secolare abitudine di attribuire a questo target stili di consumo trasgressivi e di rottura rispetto alla tradizione.



Gli annunci di oggi

La direttiva 2003/33/CE sulla pubblicità a favore dei prodotti del tabacco introduce un divieto sulla pubblicità e la sponsorizzazione transfrontaliere del tabacco nei media diversi dalla televisione. Il divieto riguarda la stampa, la radio, Internet e la sponsorizzazione di eventi che coinvolgono diversi paesi dell'UE, come i Giochi olimpici e le gare di Formula 1. La distribuzione gratuita di prodotti del tabacco è vietata nel corso di tali eventi. Il divieto riguarda la pubblicità e la sponsorizzazione che hanno lo scopo, diretto o indiretto, di promuovere un prodotto del tabacco.



Anche qui troppo testo devono essere tutti messaggi chiave che attirano la vostra attenzione

sigarette elettroniche

Troppo testo. Vale la pena far capire che tra i vostri pari è più diffusa la sigaretta elettronica piuttosto che la vapo o la iqos rispetto alle precedenti generazioni

che usavano la tradizionale sigaretta. Se volete parlare dell'evoluzione storica del fumo potrebbe essere un'idea inserire anche immagini di ragazzi giovani piuttosto che più adulte

Con il nome di sigaretta elettronica (spesso abbreviata in e-cig, dall'inglese) si intende un dispositivo che permette di inalare vapore, in genere aromatizzato e contenente quantità variabili di nicotina. Tale vapore raggiunge l'apparato respiratorio senza che ci sia combustione del tabacco e dunque, in principio, senza i danni provocati da tale combustione. Nei fumatori la pratica di aspirare dal cilindretto a forma di sigaretta – per la quale è stato coniato il neologismo “svapare” – fornisce non solo la nicotina di cui sente il bisogno l'organismo che ha sviluppato dipendenza, ma anche un'esperienza tattile, olfattiva e gustativa che richiama quella della sigaretta.



Extra: "svapare" e pericoloso?

Quali studi?

Inserite

un'asterisco

e riportate

la bibliografia

in fondo

ultima slide

Diversi studi hanno segnalato nel vapore prodotto dalle sigarette elettroniche la presenza di sostanze potenzialmente dannose. Il glicole propilenico è usato da tempo, per esempio nei fumogeni impiegati nell'industria del cinema e nei concerti pop, ed è considerato per tali condizioni generalmente innocuo. Diverso è il caso di un'inalazione prolungata, per cui alcuni studi indicano che può irritare le vie aeree, provocare tosse e in casi molto rari asma e riniti. Ancora differente è la valutazione del rischio in caso di riscaldamento: il glicole propilenico e la glicerina portate sopra determinate temperature possono produrre e liberare formaldeide e acetaldeide. A dosi più elevate di quelle assunte con la singola e-cig, queste sostanze sono considerati cancerogeni certi e per questo inseriti nel gruppo 1 delle sostanze cancerogene dello IARC.

Attenzione all'ortografia

Perchè
non
trasformar
e questo
testo in
immagini
e parole
chiavi tipo
una
nuvoletta
di fumo
da una
sigaretta
elettronica
con la

chi può aiutarti?-fumo

Smettere di fumare è una sfida, ma con le giuste motivazioni e un sostegno adeguato tutti possono riuscirci. Per dire "addio" al fumo segui alcune semplici consigli degli esperti. VAI ALLA PROSSIMA SLIDE

Rivolgiti al Telefono Verde contro il Fumo 800 554 088 dell'Istituto Superiore di Sanità, per avere una consulenza da parte di esperti. Il servizio è anonimo e gratuito ed è attivo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 16.

CONSIGLI DEGLI ESPERTI

1. Smettere di fumare è possibile.
2. Il desiderio impellente della sigaretta dura solo pochi minuti.
3. I sintomi dell'astinenza si attenuano già nella prima settimana; informa amici e parenti della tua decisione perché possano supportare la tua decisione.
4. Già dopo 20 minuti dalla cessazione del fumo si hanno i primi effetti benefici.
5. Ricorda che non tutti ingrassano quando si smette di fumare e comunque l'incremento di peso è moderato (2-3 chili).
6. Quando si smette di fumare è bene bere abbondantemente, ridurre il consumo di zuccheri e grassi, aumentare il consumo di frutta e verdura e muoversi di più.
7. Se non riesci a smettere da solo parlane col tuo medico di famiglia.
8. Un supporto specialistico e alcuni farmaci sono validi aiuti: il tuo medico può indirizzarti al più vicino centro Anti Tabacco.
9. Le ricadute non devono scoraggiare; esse possono essere utili per riconoscere e affrontare i momenti critici.
10. Non fumare ti arricchisce non solo in salute, ma anche economicamente e salvaguarda la salute di chi ti sta intorno, soprattutto quella dei bambini

A noi sembra un pò un elenco telefonico. Piuttosto aggiungere una slide e sempre più parole chiave che frasi lunghe

Grazie per aver ascoltato!

Sono slides.....non si ascoltano le slides

Altra considerazione
a chi è rivolta la
presentazione?
ad adulti o vostri coetanei? tra
di voi consumate o comunque
sono più diffusi i superalcolici
o i drink/cocktails?